

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Relazioni esterne
Ufficio "Relazioni con i media"

Roma, 22 marzo 2018

Cumulo Inps-Casse professionali: nuova proposta di convenzione da parte dell'INPS per sbloccare i pagamenti delle pensioni in cumulo

L'Inps è stato fra i primi a sottolineare l'assurdità delle penalizzazioni subite dai lavoratori mobili in ambito pensionistico e, nel corso dell'ultimo anno, si è molto impegnato per trovare un punto di incontro con le Casse professionali al fine di dare attuazione alla legge sul cumulo garantendo ai lavoratori di poter pienamente fruire del diritto ma, al tempo stesso, evitando aggravii sui conti degli Enti previdenziali privati.

A seguito della situazione di impasse verificatasi riguardo al mancato accordo fra Inps e Casse professionali sulla divisione dei costi di gestione delle pensioni pagate in regime di cumulo, l'Inps, al fine di evitare ulteriori lungaggini per i lavoratori coinvolti, sta inviando alle Casse un nuovo testo di convenzione.

Questo testo prevede una modifica dell'articolo che riguarda i costi, da dividere in base alla quota di pensione erogata da ciascun ente. In particolare, il testo rimette ad una commissione di esperti la determinazione dell'importo da dividere e lascia alle parti, in caso di mancata identificazione dell'importo nei tempi previsti, la possibilità di adire al giudice.

Il nuovo testo di convenzione permette da subito di sbloccare i pagamenti e di lasciare che le parti risolvano le difficoltà burocratiche in un secondo momento, senza che questo abbia ulteriori ripercussioni sui professionisti coinvolti.

L'Istituto ha presentato ieri ai gruppi tecnici delle Casse la piattaforma informatica per la gestione delle prestazioni in cumulo e pertanto confida in una rapida stipula della convenzione per procedere alla liquidazione delle prime pensioni.